



«L'andamento dell'economia italiana peggiora di giorno in giorno, mentre Berlusconi fa



credere - almeno a coloro che non vivono in Italia - che ha realizzato il suo programma. Berlusconi

annuncia regolarmente cose che non ha mai fatto». Financial Times, 28 aprile

«Basta con le violenze degli occupanti»

Kofi Annan: vogliamo vedere la fine dell'occupazione. Ancora bombe su Falluja: centinaia di morti
Berlusconi dice che l'Onu è piena di dittatori. L'Ulivo prepara la mozione per il ritiro delle truppe

Nostra tv/1

UN FIORE
ALL'OCCHIELLO

Antonio Tabucchi

1. La Fontaine racconta in una favola che la formica dice alla cicala: ha cantato tanto, ora balla.
2. Per risolvere la situazione forse si potrebbe pensare a un altro lodo Schifani.
3. Non so cosa, ma l'ha spiegato Sergio Romano. L'ha detto il telegiornale.
4. Vespa ha detto: un momento, ora ci colleghiamo con S. Michele di Bari.
5. Da Vespa, a rappresentare il governo, c'era il ministro delle politiche agricole Alemanno. Forse quello dell'Iraq è un problema agricolo e noi non lo sapevamo. Infatti il petrolio è un fossile, ma di origine vegetale.
6. Però loro hanno bombardato, ha interloquito Gianni De Michelis. Diceva: il Kosovo, il Kosovo, il Kosovo. Stabiliva la par condicio con l'Iraq.
7. Gianni De Michelis è stato condannato da un tribunale della Repubblica.

SEGUE A PAGINA 26

Nostra tv/2

IL PADRONE
DI
RIFERIMENTO

Vittorio Emiliani

L'editore di riferimento della Rai è Silvio Berlusconi. Un qualche sospetto ci era venuto in questi ventotto mesi di s/governo di centrodestra della Rai e del Paese intero. Però una conferma, la più autorevole e competente in materia, è arrivata lunedì sera, su "La 7", dal personaggio, Bruno Vespa, che ormai controlla e gestisce tutta l'informazione politica di Viale Mazzini con tanto di approfondimento incorporato. Sempre la seconda serata, ma talvolta anche la prima, e comunque con ospiti di spicco, col presidente del Consiglio trattato in guanti bianchi: mai una domanda che possa non dirci graffiare, non dico pungere ma stimolare un po', mai giornalisti che vogliono fare pressing sul Cav., anzi tavoli e lavagne disponibili e, naturalmente, mai un contraddittorio, perché così chiede il capo del governo.

SEGUE A PAGINA 26

Ore 17, la manifestazione

Ostaggi, corteo della speranza
Franca Ciampi: vi sono vicina



La manifestazione di ieri a Sammichele

LODATO A PAGINA 4

SIAMO CON VOI A SAN PIETRO

Piero Sansonetti

Speriamo che ci sia moltissima gente, questa sera, a piazza San Pietro. Speriamo che la manifestazione indetta dai parenti degli ostaggi italiani sia una manifestazione forte e appassionata. Che il movimento pacifista, le organizzazioni cristiane, i partiti, i sindacati, le associazioni della società civile, si mobilitino generosamente.

Speriamo anche che i critici più critici - altrettanto generosamente - sospendano, per 24 ore, gli eccessi di polemica: e non trasformino un gesto di buon senso in una occasione per una rissa politica con l'occhio rivolto alle elezioni di giugno.

SEGUE A PAGINA 10



ALLE PAGINE 2-6

CHI È SERVO
CHI NO

Mentre scrivo ho due televisori accesi. Sul primo Berlusconi parla attraverso Televideo, dice anche al resto degli italiani ciò che ha detto alle famiglie dei caduti di Nassiriya. Dice che non c'è guerra, che quella italiana è una missione di pace, che se gli italiani si ritirassero ci sarebbe sangue e soltanto sangue. L'altro televisore è sintonizzato su Cnn. Da ieri notte si combatte in Falluja, con attacchi da terra e dal cielo, aerei C 130 e elicotteri armati. Si vedono le traiettorie dei missili, il fumo altissimo delle esplosioni.

F.C.

SEGUE A PAGINA 26

BLAIR OSTAGGIO
DI BUSH

Robin Cook

Davvero, non ci sono parole per definire ciò che è accaduto ieri. Una sfida senza precedenti, drammatica, lanciata dal mondo della diplomazia ufficiale. Qualcosa che ricorda da vicino un ammutinamento. Non ci dimentichiamo che i protagonisti sono persone che hanno sempre lavorato rispettando un codice di riservatezza, ponendo il segreto al centro della propria missione, disdegnando ogni pubblicità, facendo dell'understatement un'abitudine. Il fatto che gli ambasciatori abbiano comunque scelto di uscire alla ribalta è una riprova eloquente.

SEGUE A PAGINA 27

Alitalia atterrata: stop ai voli

Esplode la protesta dei lavoratori: oggi niente aerei per dodici ore

ROMA Si fa sempre più drammatica la situazione di Alitalia e per oggi si annuncia un'altra giornata di lotta nei cieli. Dopo la mobilitazione di ieri che fino alle 21 ha lasciato a terra 140 voli, i dipendenti di Alitalia si fermeranno oggi per 12 ore, dalle 5.30 alle 18. Uno sciopero improvvisato, annunciato dalle nove sigle sindacali mentre il malcontento esplodeva negli scali italiani, con sit-in di protesta, assemblee e picchetti.

Intanto la maggioranza di centrodestra non riesce nemmeno a decidere il testo del decreto e i ministri litigano in pubblico sulle cose da fare. Dure le reazioni dei sindacati. Pezzotta: «Sono settimane che chiediamo al governo di convocarci, non lo ha fatto e questo è il risultato». Aggiunge Epifani: «Perché si vuole far fallire la compagnia di bandiera?».

DI GIOVANNI A PAGINA 9

Fecondazione

Pannella: «Bene la raccolta di firme grazie a l'Unità»

BENINI A PAGINA 7

Islamici

Accusati di attacco all'ambasciata Usa: assolti tutti e dodici

TARQUINI A PAGINA 11

Scuola

Moratti, il ritorno della scimmia
Dietrofront del ministro su Darwin

Pietro Greco

Bentornato, Mr. Darwin. Le proteste diffuse, dalla matricola di scienze biologiche al Presidente dell'Accademia delle Scienze, professor Nicola Cabibbo, hanno sortito il loro effetto. La teoria dell'evoluzione biologica per selezione naturale del più adatto può ritornare tra i banchi della scuola media italiana. Il Ministro dell'Istruzione, signora Letizia Mo-



Roberto Colombo e dal genetista Vittorio Sgararella.

SEGUE A PAGINA 15

Torna l'ossessione fascista

L'INDIPENDENTE, PENNA E MOSCHETTO

Bruno Gravagnuolo

fronte del video Maria Novella Oppo

La verità

S'era presentato come sbarazzino e trasversale, l'Indipendente di Giordano Bruno Guerri, quando uscì un mese fa. «Quality paper» di polemiche, corsivi e commenti, sul format del Foglio e del Riformista, nemico del «centro». Anarchico e destrorso, ma senza briglie di destra. Persino un filo anti-americano, e disponibile alle svagate. Come quando sulla guerra in Iraq ospitava in prima pagina, accanto a posizioni alla Fallaci del direttore, la difesa delle ragioni islamiche di Franco Cardini. O come quando giorni fa ospitava un ruspante articolo di Antonio Pennacchi, tutto dalla parte degli operai di Melfi. E invece dai e dai, alla fine l'Indipendente è venuto fuori al naturale.

SEGUE A PAGINA 25

Come possiamo noi parlare della programmazione tv, tralasciando il fatto che il direttore generale della Rai, Flavio Cattaneo, fa ogni giorno cose che umiliano il servizio pubblico, l'informazione e perfino la decenza? Infatti, sfrutta la «par condicio» per censurare la satira (subito imitato da Mediaset), per oscurare un programma che dava fastidio a Totò Riina e per tagliare la diretta dal concerto del Primo Maggio, che dà fastidio a Berlusconi. Stupisce che a una simile «linea culturale» si associ il pensatore Alberoni, fine teorico dell'amore passionale, che da anni ci educa a privilegiare i sentimenti, rispetto ai compromessi per fare carriera e ottenere potere. Invece il Cattaneo, dal punto di vista della civiltà di espressione, non sembra certo in grado di dirigere la prima azienda editoriale italiana, ma in quanto ad antifemminismo, sembra troppo dotato anche per la tv dei talebani. Così, dopo aver minacciato l'Annunziata di cacciarla a calci, ha cercato di giustificarsi, sostenendo di essere stato provocato e rivelando alla stampa che lei gli avrebbe detto: «Non sei in grado di gestire l'azienda». Ma, come ogni spettatore può giudicare, questo non è un insulto e nemmeno un'opinione: è la pura verità.

CGIL

La CGIL e il Novecento italiano

UN SECOLO DI LOTTE, DI PASSIONI, DI PROPOSTE PER I DIRITTI E LA DIGNITÀ DEL LAVORO

realizzato dal regista Odino Artioi



Una videocassetta con filmati, interviste, materiale inedito, raccolti e presentati con la consulenza storica della Fondazione Giuseppe Di Vittorio



dal 1° Maggio con l'Unità a soli 4,90 euro in più

www.forusfin.it (800-929291) numero verde gratuito Trov un PUNTO FORUS in ogni città

prestito dipendenti

Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, altre tipologie e PENSIONATI INPDAP. Anche se con altre trattative in busta paga, altri finanziamenti in corso, sprovvisti di conto corrente o con protesti e pignoramenti.

da 3.000 a 30.000 euro rimborsabili da 3 a 10 anni SENZA SPESE D'ISTRUTTORIA.

FORUS SPA

Agente in attività finanziaria iscritto all'elenco UIC numero A7821, T.A.N. dal 3,2%, T.A.E.G. dal 8,11% al max consentito dalla legge, variabile in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente e tipo di azienda. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili col 1° ufficio.